FACOLTÀ	Agraria
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Scienze delle produzioni e delle tecnologie Agrarie Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare
INSEGNAMENTO	Frutticoltura Tropicale e subtropicale
TIPO DI ATTIVITÀ	Disciplina a scelta
AMBITO	Discipline della produzione
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	-
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	AGR/03
DOCENTE RESPONSABILE	
CFU	3
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	40
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE	Aule Facoltà di Agraria
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali - Visite in campo
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Vedi calendario lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle conoscenze relative alle esigenze ecologiche e colturali di colture legnose tropicali e subtropicali in ambiente di origine e in quello mediterraneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di progettare e gestire un impianto arboreo di specie tropicali e subtropicali, di intervenire nei vari stadi della filiera produttiva compresi gli aspetti legati alla qualità de frutto e del post-raccolta

Autonomia di giudizio

Essere in grado di identificare le specie più idonee e valutare gli interventi più appropriati, sotto l'aspetto economico, ambientale, colturale su sistemi arborei tropicali e subtropicali ai fini della relativa produttività.

Abilità comunicative

Capacità di trasmettere i principi fondamentali ai fini dell'importanza delle colture tropicali e subtropicali nei vari contesti legati al territorio (coltivatori, operatori di filiera, consumatori).

Capacità d'apprendimento

Capacità di migliorare il proprio *background*, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso e le relative competenze, nella partecipazione a corsi di dottorato di ricerca, master , seminari specialistici, incontri tecnici e convegni. Capacità di leggere, interpretare, predisporre ed identificare criticamente scelte progettuali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Obiettivo principale del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze per l'identificazione, impianto e gestione di delle più importanti specie legnose tropicali. In particolare si vogliono trasferire agli studenti le competenze impiegabili lungo tutta la filiera produttiva che vanno dalla propagazione alla gestione post-raccolta dei frutti tropicali.

Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di identificare le più importanti specie legnose tropicali e subtropicali interpretando criticamente scelte e modelli colturali più appropriati per la coltivazione in diversi ambienti colturali.

ORE FRONTALI (30)	LEZIONI FRONTALI
1	Introduzione al corso: i nuovi orientamenti della moderna frutticoltura e la possibilità di coltivare e commercializzare specie tropicali e subtropicali
2	Le colture tropicali e subtropicali nei paesi di origine e nel Mediterraneo: aspetti pedoclimatici; crescita vegetativa e sviluppo del frutto.
4	Il mango (<i>Mangifera indica</i> L.). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
4	Il nespolo del Giappone (<i>Eriobotrya japonica</i> Lindl). Aspetti botanici; diffusione e mercato; principali varietà coltivate e germplasma locale: morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
2	Il lici (<i>Litchi chinensis</i> Sonn). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
4	L'avocado (<i>Persea americana</i> Miller). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
2	L'anona (<i>Annona</i> spp.). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
2	La guava (<i>Psidium guayava</i> L.). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
2	La macadamia (<i>Macadamia integrifolia</i> Maiden e Betche). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
2	Il pecan (<i>Carya illinoensis</i> K. Koch). Aspetti botanici; diffusione e mercato; morfologia fenologia e fisiologia; adattamento al clima; propagazione; impianto e gestione colturale; principali cultivar; raccolta; postraccolta; difesa; aspetti qualitativi del frutto.
2	Cenni su altri fruttiferi: Ananas, banano, feijoa e papaia.
3	Visite tecniche - Impianto specializzato di mango e lici
TESTI CONSIGLIATI	Dispense del corso; Calabrese F., 1993. Frutticoltura tropicale e subtropicale, vol. 2, Fruttiferi legnosi, Edagricole.